



UNIONCAMERE
LOMBARDIA
Camere di commercio lombarde



Regione
Lombardia

Osservatorio economico

Gli scambi con l'estero di prodotti a base di carne della Lombardia nel 2025

luglio 2026

Progetto realizzato nell'ambito dell'accordo di Programma per lo Sviluppo Economico e la Competitività tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo

In collaborazione con





- Nel 2025 il **commercio estero della Lombardia per le carni e i prodotti a base di carne** ha registrato un saldo negativo di -731 milioni di euro, in peggioramento di 162 milioni di euro rispetto all'anno precedente. Le importazioni in valore si sono mantenute su un livello più alto rispetto a quello dei due anni precedenti (+17,8% rispetto al 2024). Lo stesso trend si è verificato per l'export, cresciuto del +11,7% rispetto al 2024.
- La maggior parte delle **esportazioni lombarde di carni e prodotti a base di carne** è stata costituita da carni suine lavorate (quota del 68,1% in valore), per un valore complessivo di 686 milioni di euro (+5,1% su base annua). I prodotti maggiormente esportati per questa categoria merceologica sono stati i prosciutti, spalle, pancette e loro pezzi salati, secchi o affumicati (358 milioni di euro), così come importanti sono risultati gli invii di salsicce, salami e prodotti simili (278 milioni di euro).
- I **principali paesi di destinazione** dell'export della Lombardia di carni suine nel 2025 sono stati Regno Unito (101 milioni di euro) e Germania (91 milioni di euro), seguiti da Stati Uniti (75 milioni di euro), Svizzera (70 milioni di euro) e Francia (68 milioni di euro).
- Dal lato dell'**import di carni e prodotti a base di carne**, la Lombardia ha acquistato soprattutto carni bovine (53,7% in valore), per un valore di 927 milioni di euro, in aumento del +25,5% rispetto al 2024.
- Per le importazioni di carni bovine, nel 2025 i Paesi Bassi sono stati il **principale paese di origine**, con un valore pari a 174 milioni di euro, seguito dal Brasile con quasi 117 milioni di euro.



Nel 2025 gli scambi commerciali con l'estero della Lombardia per le carni e i prodotti a base di carne, corrispondenti al codice «101» della classificazione Ateco-2007, hanno confermato un **saldo negativo**, con un valore di -730,7 milioni di euro che è **risultato in peggioramento** di 161,7 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Complessivamente **la Lombardia ha rappresentato il 20% circa degli scambi nazionali** per questo comparto, **sia in termini di importazioni che di esportazioni**.

Le importazioni in valore si sono mantenute su un livello più alto rispetto a quello dei due anni precedenti durante tutto il 2025, realizzando un **incremento complessivo su base annua pari al +17,8%**.

Anche **l'export** è risultato superiore a quello dei due anni precedenti, mantenendo una crescita lineare durante tutto il corso dell'anno e mostrando una variazione globale del **+11,7% rispetto al 2024**.

Tab. 1 - Scambi con l'estero di carni e prodotti a base di carne di Lombardia e Italia in milioni di euro a prezzi correnti nel 2024-2025*

	2024			2025*			Var %. 2025/2024		
	Import	Export	Saldo	Import	Export	Saldo	Import	Export	Saldo ^(a)
Lombardia	1.566,9	997,9	-569,0	1.845,8	1.115,1	-730,7	17,8%	11,7%	-161,7
Italia	7.634,0	4.834,0	-2.800,0	8.381,1	5.339,1	-3.042,0	9,8%	10,4%	-242,0
Quota % Lomb/Italia	20,5	20,6		22,0	20,9				

(*) Dati provvisori

(a) Variazione assoluta (milioni di euro)

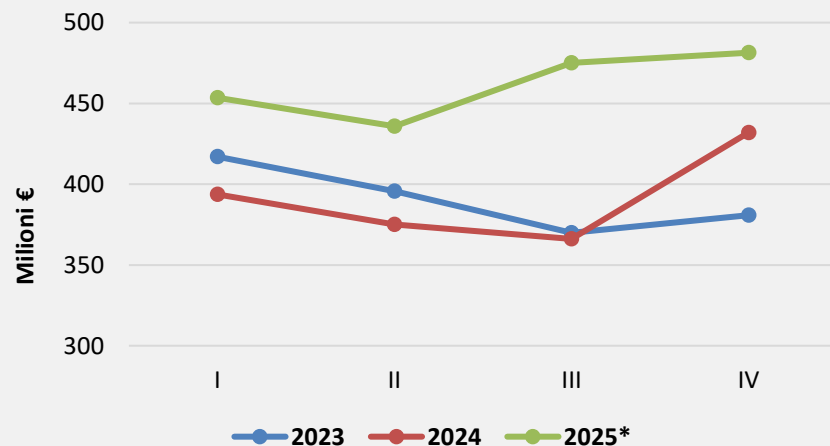
Fonte: elaborazione Crefis su dati Istat della classificazione ATECO-2007



Dall'analisi dei dati trimestrali sembra emergere un peggioramento del saldo in valore, soprattutto negli ultimi due trimestri del 2025 (Fig.3).

Tale andamento è determinato dall'aumento più significativo delle importazioni rispetto a quello delle esportazioni (Fig.1 e 2).

Fig.1 Evoluzione delle importazioni della Lombardia di carni e prodotti a base di carne



(*) Dati provvisori

Fonte: elaborazioni Crefis su dati Istat della classificazione ATECO-2007

Fig.2 Evoluzione delle esportazioni della Lombardia di carni e prodotti a base di carne

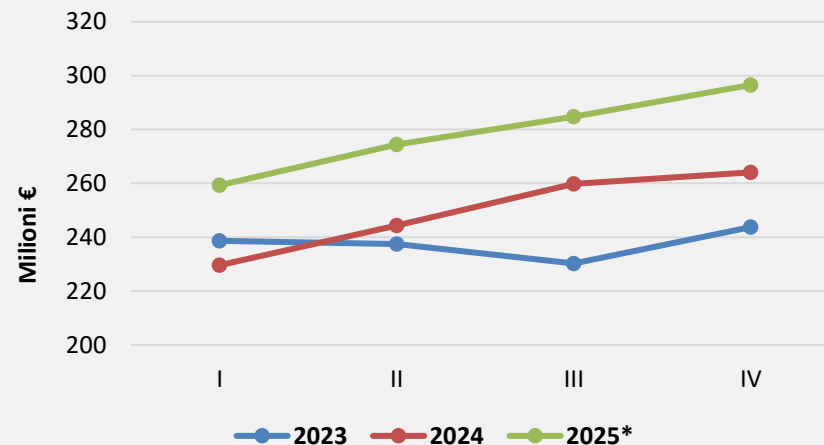
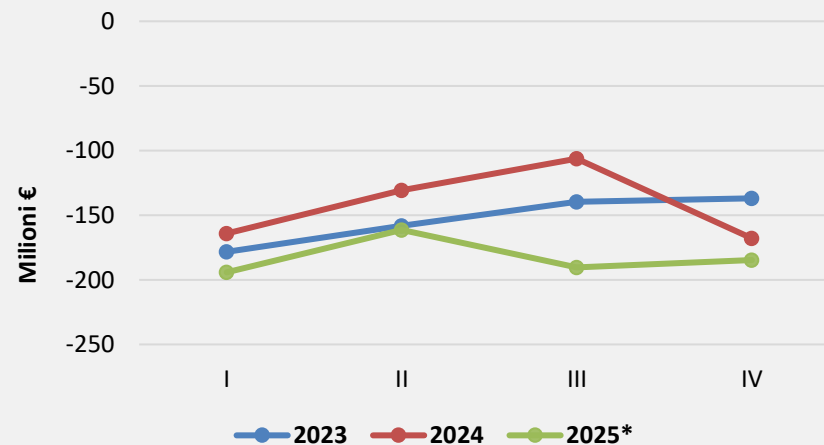


Fig.3 Evoluzione del saldo commerciale della Lombardia di carni e prodotti a base di carne





Nel 2025 i primi 5 paesi fornitori hanno rappresentato oltre il 60% del valore totale delle **importazioni**.

I Paesi Bassi si confermano il primo mercato a livello regionale, con un dato pari a 297,6 milioni di euro, in **flessione rispetto al 2024 (-3,4%)**. **Aumentano**, invece, i flussi provenienti da tutti gli altri paesi considerati, in particolare da **Polonia (+23,9%) e Francia (+25,9%)** che hanno rispettivamente raggiunto i 190,9 e i 176,3 milioni di euro.

A livello nazionale i principali paesi fornitori per il comparto risultano gli stessi della Lombardia ma in un diverso ordine. Il primo paese fornitore è la Germania, seguito dalla Spagna e poi da Paesi Bassi, Francia e Polonia, nell'ordine.

Tab. 2 - Principali paesi di origine in valore della Lombardia e dell'Italia di carni e prodotti a base di carne (milioni di euro).

Paesi	2024	2025*	Quota % 2025	Var.% 2025/2024
LOMBARDIA				
Paesi Bassi	308,1	297,6	16,1	-3,4
Spagna	238,9	271,1	14,7	13,5
Germania	208,9	235,2	12,7	12,6
Polonia	154,1	190,9	10,3	23,9
Francia	140,1	176,3	9,6	25,9
Altri paesi	516,8	674,7	36,6	30,6
Mondo	1.566,9	1.845,8	100,0	17,8
ITALIA				
Germania	1.425,2	1.473,2	17,6	3,4
Spagna	1.196,6	1.290,0	15,4	7,8
Paesi Bassi	1.156,8	1.182,7	14,1	2,2
Francia	878,3	986,4	11,8	12,3
Polonia	750,4	873,8	10,4	16,4
Altri paesi	2.226,7	2.575,1	30,7	15,6
Mondo	7.634,0	8.381,1	100,0	9,8

(*) Dati provvisori.

Fonte: elaborazioni Crefis su dati Istat della classificazione ATECO-2007



Considerando i dati a livello provinciale, nel 2025 le importazioni lombarde di carni e prodotti a base di carne si sono concentrate nei territori di Milano (569,7 milioni di euro, quota del 30,9%), Brescia (13,4%) e Bergamo (11,8%).

Quasi tutte le province hanno registrato un incremento dell'import rispetto al 2024, con le variazioni più significative a carico di Milano (+13,9%), Bergamo (+24,2%), Varese (+22,0%) e Brescia (+16,1%). L'unico dato in calo è stato quello di Monza e Brianza (-3,9%).

In termini di esportazioni, i valori più elevati sono stati quelli delle province di Mantova (256,0 milioni di euro) e Milano (255,3 milioni di euro), seguite a breve distanza da Lecco (243,5 milioni di euro); tutte le altre province hanno inciso individualmente per una quota inferiore o uguale al 6% circa.

Tab. 3 – Contributo delle province agli scambi con l'estero in valore di carni e prodotti a base di carne in Lombardia (valori in milioni di euro).

Province	IMPORT				EXPORT			
	2024	2025*	Quota % 2025	Var.% 2025/2024	2024	2025*	Quota % 2025	Var.% 2025/2024
Bergamo	175,4	217,8	11,8	24,2	45,6	47,6	4,3	4,4
Brescia	213,7	248,2	13,4	16,1	44,4	62,7	5,6	41,2
Como	59,3	60,2	3,3	1,5	50,2	52,6	4,7	4,6
Cremona	36,7	46,9	2,5	27,7	36,2	37,2	3,3	2,7
Lecco	89,0	97,2	5,3	9,2	217,3	243,5	21,8	12,1
Lodi	97,3	150,6	8,2	54,9	42,5	35,3	3,2	-16,9
Mantova	53,8	61,4	3,3	14,1	227,4	256,0	23,0	12,6
Milano	500,1	569,7	30,9	13,9	235,5	255,3	22,9	8,4
Monza-Brianza	65,0	62,5	3,4	-3,9	29,8	26,4	2,4	-11,4
Pavia	28,7	33,2	1,8	15,7	7,6	15,0	1,3	96,8
Sondrio	91,2	106,8	5,8	17,1	43,3	51,9	4,7	20,0
Varese	156,8	191,3	10,4	22,0	18,0	31,5	2,8	75,4
Lombardia	1.566,9	1.845,8	100,0	17,8	997,9	1.115,1	100,0	11,7

(*) Dati provvisori.

Fonte: elaborazioni Crefis su dati Istat nella classificazione ATECO-2007.



Fig. 4 - Quote % in valore delle province della Lombardia sul totale delle importazioni di carni e prodotti a base di carne nel 2025*

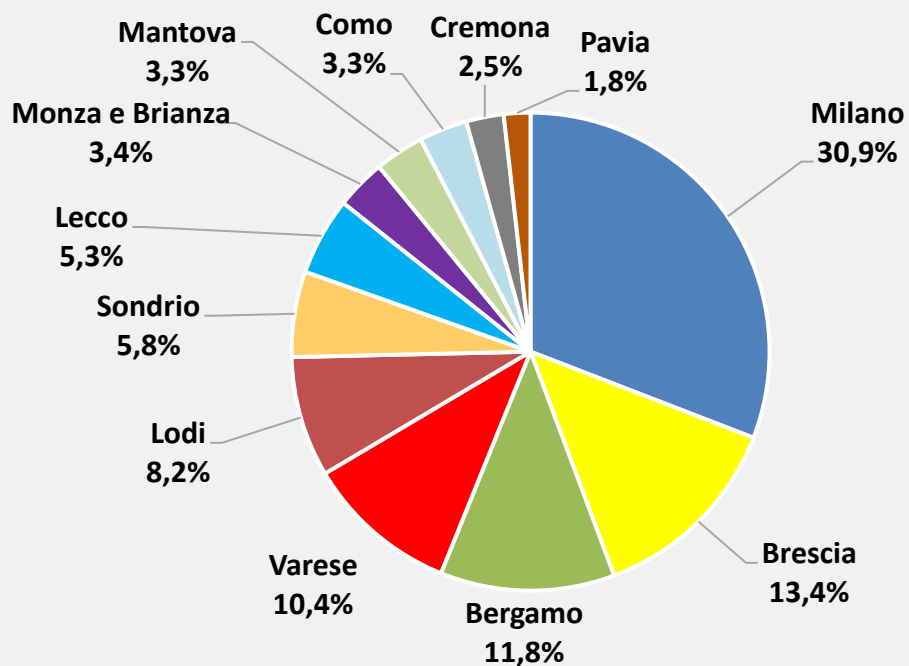
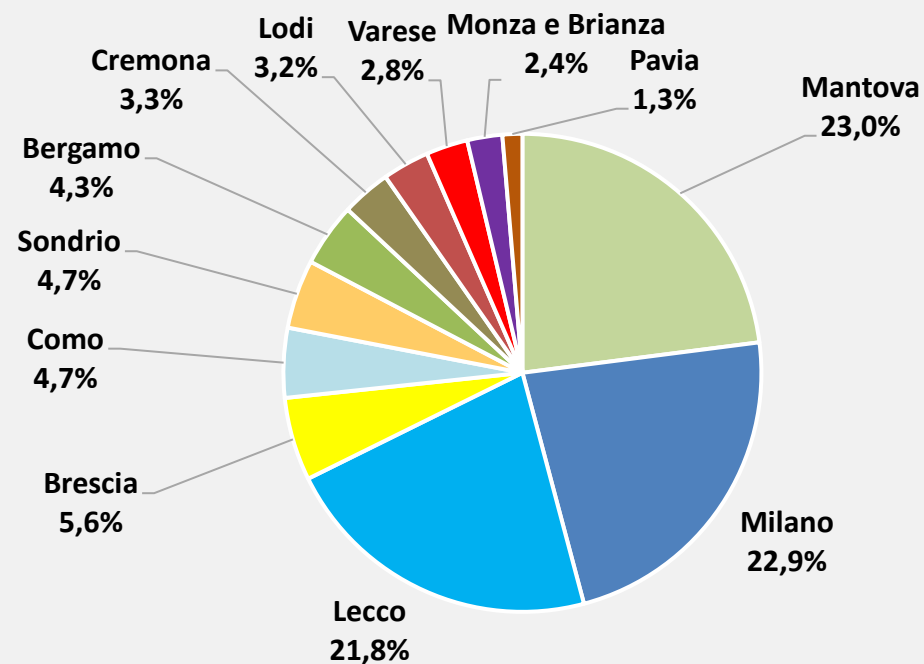


Fig. 5 - Quote % in valore delle province della Lombardia sul totale delle esportazioni di carni e prodotti a base di carne nel 2025*



(*) Dati provvisori

Fonte: elaborazioni Crefis su dati Istat della classificazione ATECO-2007



Dal lato delle **esportazioni**, nel 2025 i flussi in valore verso tutti i principali mercati di destinazione sono cresciuti rispetto al 2024.

In particolare si segnala il +7,2% della **Germania**, che si conferma primo paese cliente per le carni esportate dalla Lombardia, con 136,5 milioni di euro. Ottimi i risultati anche verso **Francia** (135,0 milioni di euro) e **Regno Unito** (117,1 milioni di euro); **significativo l'incremento delle vendite nei Paesi Bassi (+18,7%), pari a 97,9 milioni di euro.**

A livello nazionale, i primi due paesi di destinazione restano Germania e Francia, ma in terza posizione c'è la Spagna: le esportazioni nazionali di carni verso questo paese sono cresciute, nel solo 2025, del +27,0%, raggiungendo i 338,2 milioni di euro. Quarto e quinto paese di destinazione sono Regno Unito e Stati Uniti, con flussi in aumento nel primo caso (+8,5%) e in leggera diminuzione nel secondo (-1,8%), forse anche a causa dei dazi introdotti nel mese di agosto 2025.

Tab. 4 - Principali paesi di destinazione in valore della Lombardia e dell'Italia di carni e prodotti a base di carne (milioni di euro).

Paesi	2024	2025*	Quota % 2025	Var.% 2025/2024
LOMBARDIA				
Germania	127,4	136,5	12,2	7,2
Francia	125,8	135,0	12,1	7,3
Regno Unito	102,2	117,1	10,5	14,6
Paesi Bassi	82,5	97,9	8,8	18,7
Svizzera	79,6	87,2	7,8	9,6
Altri paesi	480,4	541,4	48,6	12,7
Mondo	997,9	1.115,1	100,0	11,7
ITALIA				
Germania	792,8	840,8	15,7	6,1
Francia	709,0	778,9	14,6	9,9
Spagna	266,2	338,2	6,3	27,0
Regno Unito	285,1	309,3	5,8	8,5
Stati Uniti	278,6	273,5	5,1	-1,8
Altri paesi	2.502,4	2.798,3	52,4	11,8
Mondo	4.834,0	5.339,1	100,0	10,4

(*) Dati provvisori.

Fonte: elaborazioni Crefis su dati Istat della classificazione ATECO-2007



Sulla base dei dati ISTAT nelle classificazioni SH6/NC8, è possibile individuare comparti merceologici più dettagliati e omogenei rispetto alla classificazione ATECO.

La maggior parte delle **esportazioni lombarde** di carni e prodotti a base di carne è stata costituita, nel 2025, da prosciutti, spalle, pancette e loro pezzi salati, secchi o affumicati (357,8 milioni di euro), prodotto che ha registrato un incremento rispetto all'anno precedente del 7% circa sia in valore che in volume. Particolarmente importanti anche gli invii di salsicce, salami e prodotti simili (277,6 milioni di euro), anch'essi in crescita sia in valore (+4,9%) che in quantità (+3,2%).

Le carni bovine (non disossate) fresche o refrigerate hanno ottenuto un dato complessivo di circa 102,8 milioni di euro, evidenziando un aumento del +45,7% in valore rispetto al 2024. Significativo anche l'incremento delle carni avicunicole (+54% circa sia in valore che in volume).

Tab. 5 - Esportazioni della Lombardia di carni e prodotti a base di carne nel 2025*

		2025*			Var.% 2025/2024		
		Valore (Mio €)	Quantità (.000 t)	VMU (€/kg)	Valore	Quantità	VMU
Carni bovine	carne bovine (non disossate) fresche o refrigerate	102,8	17,9	5,74	45,7	6,6	36,7
	altre carni bovine (disossate) fresche o refrigerate	24,8	2,0	12,43	15,7	-5,5	22,4
	carne bovine congelate	30,3	4,0	7,60	34,2	-6,9	44,2
	frattaglie bovine commestibili	2,2	0,8	2,85	-5,5	6,6	-11,4
	carne bovine salate, secche o affumicate e preparazioni e conserve	66,2	3,0	22,03	16,0	5,2	10,2
	Totale carni bovine	226,3	27,7	8,18	30,1	3,3	25,8
Carni suine	prosciutti, spalle o loro pezzi (non disossati) freschi o refrigerati	5,7	1,5	3,76	-9,5	8,8	-16,9
	altre carni suine (non disossate), fresche o refrigerate	9,0	5,9	1,53	-18,7	116,7	-62,5
	carne suine congelate	18,4	10,5	1,76	8,1	25,5	-13,8
	frattaglie suine commestibili	10,8	11,4	0,95	-16,2	-8,9	-8,0
	prosciutti, spalle, pancette e loro pezzi salati, secchi o affumicati	357,8	23,8	15,02	7,2	7,0	0,2
	salsicce, salami e prodotti simili	277,6	24,0	11,57	4,9	3,2	1,7
	preparazioni e conserve di carne suina	6,4	0,66	9,77	-4,5	1,8	-6,2
Totale carni suine		685,7	77,8	8,82	5,1	9,3	-3,8
Carni ovicaprine		0,4	0,09	4,58	-10,3	91,2	-53,1
Carni avicunicole		38,6	15,5	2,49	54,4	54,9	-0,3
Altre carni		55,2	22,6	2,45	1,9	6,4	-4,2
Totale carni ^(a)		1.006,3	143,6	7,01	11,1	11,1	-0,1

(*) Dati provvisori

(a) Dato ottenuto dalla somma delle voci precedenti.

Fonte: elaborazione Crefis su dati Istat nella classificazione SH6-NC8



Per l'**import**, nel 2025 la Lombardia ha importato soprattutto carni bovine (non disossate) fresche o refrigerate (453,4 milioni di euro), voce che è risultata in crescita del +24,8% in valore rispetto all'anno precedente.

Altri prodotti di rilievo sono state le voci «altre carni bovine (disossate) fresche o refrigerate» (234,0 milioni di euro), «altri carni suine (non disossate), fresche o refrigerate» (192,6 milioni di euro) e le carni bovine congelate (192,0 milioni di euro). Queste ultime hanno registrato uno degli incrementi tendenziali in valore più significativi rispetto al 2024 (+49,5%).

Le carni avicunicole, infine, hanno costituito il 10,0% delle importazioni complessive in valore, raggiungendo un dato di 172,6 milioni di euro che è risultato in aumento del +22,8% su base annua.

Tab. 6 - Importazioni della Lombardia di carni e prodotti a base di carne nel 2025*

		2025*			Var.% 2025/2024		
		Valore (Mio €)	Quantità (.000 t)	VMU (€/kg)	Valore	Quantità	VMU
Carni bovine	carni bovine (non disossate) fresche o refrigerate	453,4	57,6	7,87	24,8	0,8	23,7
	altre carni bovine (disossate) fresche o refrigerate	234,0	18,8	12,42	9,5	-16,2	30,7
	carni bovine congelate	192,0	26,4	7,29	49,5	37,0	9,1
	frattaglie bovine commestibili	21,7	2,6	8,36	93,0	8,9	77,2
	carni bovine salate, secche o affumicate e preparazioni e conserve	25,3	2,8	9,12	17,2	15,2	1,7
	Totale carni bovine	926,5	108,2	8,56	25,5	4,4	20,2
Carni suine	prosciutti, spalle o loro pezzi (non disossati) freschi o refrigerati	145,4	62,2	2,34	-6,8	4,8	-11,1
	altre carni suine (non disossate), fresche o refrigerate	192,6	58,6	3,29	7,5	22,1	-11,9
	carni suine congelate	50,8	18,2	2,78	-4,5	10,7	-13,7
	frattaglie suine commestibili	4,8	12,3	0,39	10,9	89,9	-41,6
	prosciutti, spalle, pancette e loro pezzi salati, secchi o affumicati	60,8	11,2	5,41	9,6	16,6	-6,0
	salsicce, salami e prodotti simili	14,3	3,3	4,34	-0,6	41,9	-30,0
	preparazioni e conserve di carne suina	11,8	2,05	5,75	-5,7	4,9	-10,2
	Totale carni suine	480,4	168,0	2,86	1,1	16,5	-13,2
Carni ovicaprine		41,1	4,49	9,15	4,7	6,3	-1,5
Carni avicunicole		172,6	40,5	4,26	22,8	10,0	11,6
Altre carni		104,8	34,0	3,09	2,6	20,3	-14,8
Totale carni^(a)		1.725,4	355,2	4,86	15,4	12,0	3,0

(*) Dati provvisori

(a) Dato ottenuto dalla somma delle voci precedenti.

Fonte: elaborazione Crefis su dati Istat nella classificazione SH6-NC8



Fig. 6 - Esportazioni in valore della Lombardia di carni nel 2025* (quote %)

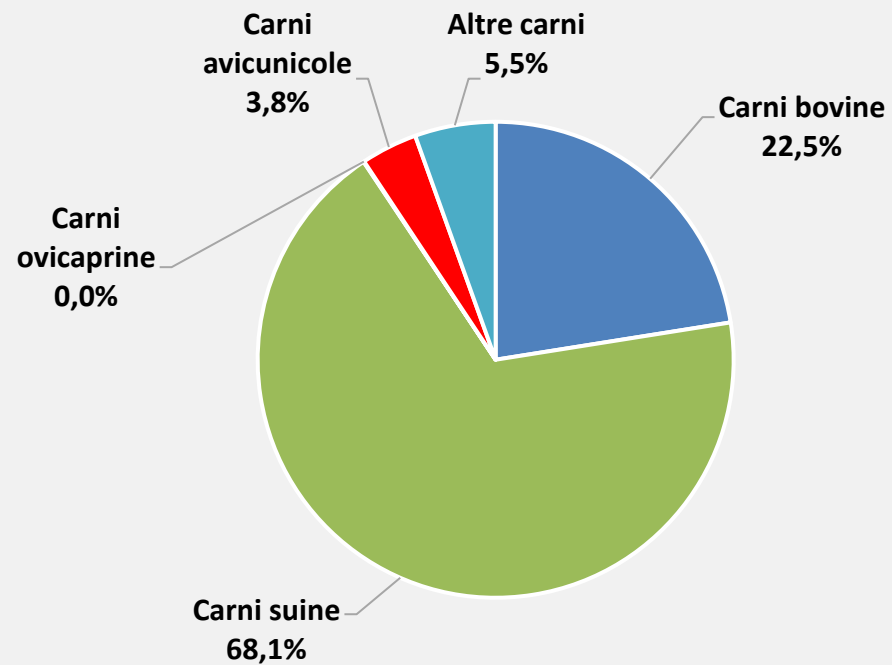
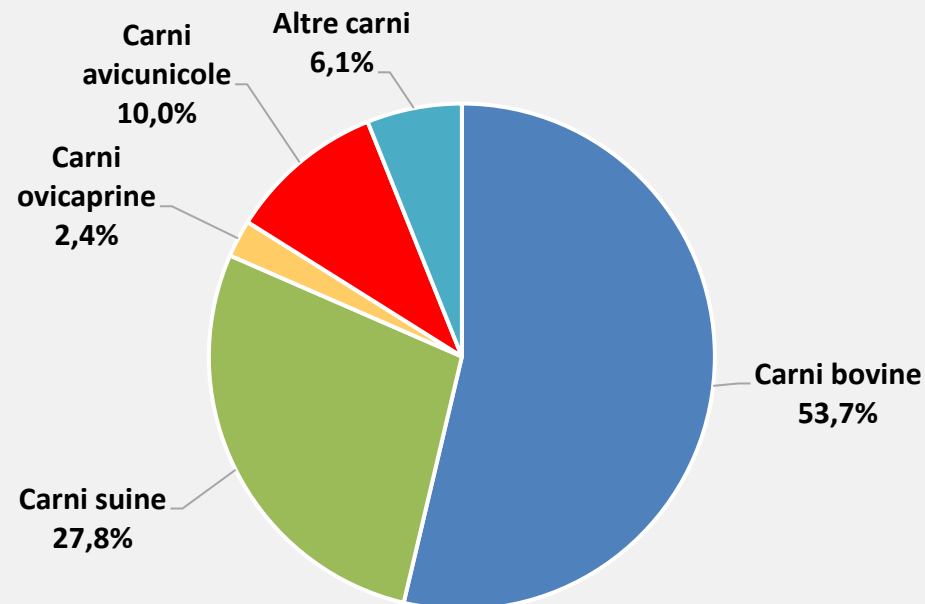


Fig. 7 - Importazioni in valore della Lombardia di carni nel 2025* (quote %)



(*) Dati provvisori

Fonte: elaborazioni Crefis su dati Istat della classificazione ATECO-2007

Nel 2025, il **principale mercato di destinazione** delle **esportazioni lombarde di carni bovine** è stato costituito dai **Paesi Bassi** (52,5 milioni di euro), che da soli hanno rappresentato il **23,2% del totale** valore esportato per questa categoria di prodotti. **Seguono Spagna** (35,9 milioni di euro), **Germania** (30,9 milioni di euro) e **Francia** (26,2 milioni di euro), mentre il dato della Svizzera è risultato più distaccato (13,3 milioni di euro).

Tutti i principali paesi di destinazione hanno registrato un incremento tendenziale in valore; **in particolare, il dato spagnolo è duplicato in un anno, mentre quello dei Paesi Bassi è cresciuto del +31,5%**. Qualche flessione è stata osservata in termini di volumi esportati (-7,8% per i Paesi Bassi, -3,8% Germania, -13,1% Francia), con il conseguente rialzo dei relativi valori medi unitari all'esportazione. In aumento i valori medi unitari per tutti i paesi considerati, con i valori più alti registrati per Svizzera (21,07€/kg), Francia (13,47 €/kg) e Germania (11,96 €/kg).

Tab. 7 - Principali paesi di destinazione delle esportazioni della Lombardia di carni bovine nel 2025*

Paesi	2025*			Quota % 2025		Var.% 2025/2024		
	Valore (Mio €)	Quantità (.000 t)	VMU (€/kg)	Valore	Quantità	Valore	Quantità	VMU
Paesi Bassi	52,5	8,5	6,18	23,2%	30,7%	31,5	-7,8	42,6
Spagna	35,9	6,3	5,72	15,9%	22,7%	106,5	51,0	36,7
Germania	30,9	2,6	11,96	13,6%	9,3%	7,0	-3,8	11,2
Francia	26,2	1,9	13,47	11,6%	7,0%	10,6	-13,1	27,3
Svizzera	13,3	0,63	21,07	5,9%	2,3%	28,6	26,9	1,3
Altri paesi	67,6	7,7	8,72	29,9%	28,0%	25,5	-3,1	29,5
Mondo	226,3	27,7	8,18	100,0%	100,0%	30,1	3,3	25,8

(*) Dati provvisori

Fonte: elaborazione Crefis su dati Istat nella classificazione SH6-NC8

Dal lato delle **importazioni di carni bovine**, anche in questo caso **il principale paese partner è stato costituito dai Paesi Bassi con** un dato di 174,1 milioni di euro (quota del **18,8%** in valore sul totale dell'import della Lombardia per le carni bovine); **segue il Brasile** con quasi 117 milioni di euro.

Si posizionano ad **un livello lievemente inferiore Francia e Polonia** (106,2 e 102,5 milioni di euro, rispettivamente), mentre la Germania si è fermata a 89,8 milioni di euro.

Tutti i principali paesi fornitori di carni bovine hanno registrato un aumento dei flussi in valore verso la Lombardia rispetto al 2024, con la variazione maggiore a carico del Brasile (+48,1% in valore e +34,2% in quantità).

In rialzo anche tutti i valori medi unitari, con gli incrementi più significativi a carico di Germania (+31,1%) e Polonia (+22,5%).

Tab. 8 - Principali paesi di origine delle importazioni della Lombardia di carni bovine nel 2025*

Paesi	2025*			Quota % 2025		Var.% 2025/2024		
	Valore (Mio €)	Quantità (.000 t)	VMU (€/kg)	Valore	Quantità	Valore	Quantità	VMU
Paesi Bassi	174,1	19,6	8,87	18,8%	18,1%	3,6	-15,0	21,9
Brasile	117,0	15,6	7,48	12,6%	14,5%	48,1	34,2	10,4
Francia	106,2	13,7	7,77	11,5%	12,6%	34,4	12,8	19,2
Polonia	102,6	13,6	7,56	11,1%	12,5%	23,1	0,5	22,5
Germania	89,8	10,0	8,97	9,7%	9,2%	18,3	-9,7	31,1
Altri paesi	336,8	35,7	9,44	36,4%	33,0%	33,1	10,8	20,1
Mondo	926,5	108,2	8,56	100,0%	100,0%	25,5	4,4	20,2

(*) Dati provvisori

Fonte: elaborazione Crefis su dati Istat nella classificazione SH6-NC8



Per le **esportazioni lombarde di carni suine**, nel 2025 i **principali paesi di destinazione sono stati Regno Unito** (101,0 milioni di euro) e **Germania** (91,3 milioni di euro), che hanno **rispettivamente** registrato una quota in valore del **14,7% e del 13,3%** rispetto al totale esportato per questa categoria di prodotti. **Buoni i risultati anche per Stati Uniti** (75,2 milioni di euro), Svizzera (70,0 milioni di euro) e Francia (68,1 milioni di euro).

Nel 2025 l'**export lombardo di carni suine è cresciuto, in valore, verso tutti i principali paesi di destinazione considerati, fatta eccezione per il mercato statunitense (-3,1%)**; la variazione più elevata è stata, invece, quella a carico del Regno Unito (+9,7%). In termini di volume l'unico calo si è registrato nel mercato tedesco (-8,0%), mentre è risultato stabile quello statunitense (+0,2%); in crescita le altre principali destinazioni.

Tab. 9 - Principali paesi di destinazione delle esportazioni della Lombardia di carni suine nel 2025*

Paesi	2025*			Quota % 2025		Var.% 2025/2024		
	Valore (Mio €)	Quantità (.000 t)	VMU (€/kg)	Valore	Quantità	Valore	Quantità	VMU
Regno Unito	101,0	7,4	13,70	14,7%	9,5%	9,7	8,6	1,0
Germania	91,3	7,0	12,95	13,3%	9,1%	1,9	-8,0	10,8
Stati Uniti	75,2	6,0	12,59	11,0%	7,7%	-3,1	0,2	-3,3
Svizzera	70,0	3,7	18,87	10,2%	4,8%	6,8	1,3	5,4
Francia	68,1	5,5	12,39	9,9%	7,1%	8,6	8,2	0,4
Altri paesi	280,0	48,2	5,81	40,8%	61,9%	5,8	14,7	-7,8
Mondo	685,7	77,8	8,82	100,0%	100,0%	5,1	9,3	-3,8

(*) Dati provvisori

Fonte: elaborazione Crefis su dati Istat nella classificazione SH6-NC8

Le **importazioni lombarde di carni suine** nel 2025 hanno avuto come **principale paese fornitore la Spagna** che, con un dato di 159,6 milioni di euro, ha rappresentato da sola **un terzo del valore totale dell'import della Lombardia** per questa tipologia di carni. **Seguono Germania** (106,8 milioni di euro), **Paesi Bassi** (76,6 milioni di euro) e Danimarca (50,7 milioni di euro), mentre la Polonia si è fermata a 21,6 milioni di euro.

Le importazioni sono cresciute dalla maggior parte dei principali mercati considerati, **in particolare dalla Polonia** (+48,1% in valore e +69,6% in quantità); un calo è stato, invece, osservato per i flussi da Paesi Bassi e Danimarca sia in valore (-13,9% e -11,3%, rispettivamente) che in volume (-8,8% e -2,0%).

In flessione la totalità dei valori medi unitari all'importazione, con i decrementi maggiori avvenuti per Germania (-14,1%) e Spagna (-13,0%).

Tab. 10 - Principali paesi di origine delle importazioni della Lombardia di carni suine nel 2025*

Paesi	2025*			Quota % 2025		Var.% 2025/2024		
	Valore (Mio €)	Quantità (.000 t)	VMU (€/kg)	Valore	Quantità	Valore	Quantità	VMU
Spagna	159,6	52,9	3,02	33,2%	31,5%	11,5	28,2	-13,0
Germania	106,8	34,0	3,14	22,2%	20,3%	8,5	26,2	-14,1
Paesi Bassi	76,7	23,6	3,25	16,0%	14,0%	-13,9	-8,8	-5,6
Danimarca	50,7	20,8	2,44	10,6%	12,4%	-11,3	-2,0	-9,6
Polonia	21,6	9,5	2,27	4,5%	5,7%	48,1	69,6	-12,6
Altri paesi	65,0	27,1	2,39	13,5%	16,2%	-10,5	16,3	-23,0
Mondo	480,4	168,0	2,86	100,0%	100,0%	1,1	16,5	-13,2

(*) Dati provvisori

Fonte: elaborazione Crefis su dati Istat nella classificazione SH6-NC8



**UNIONCAMERE
LOMBARDIA**

Camere di commercio lombarde

www.unioncamerelombardia.it



Commercio estero